



## DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE E DEI BENI CULTURALI

### **REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALI**

(deliberato dal C.d.D 23 ottobre 2013, modificato C.d.D 22 Luglio 2015 e 28 Ottobre 2020)

#### **Art. 1 – Oggetto, assegnazione tesi e redazione della prova finale**

1. La prova finale consiste nella discussione di fronte a una Commissione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.
2. La tesi di laurea magistrale, sotto forma di dissertazione scritta, rappresenta un momento formativo fondamentale nella carriera dello studente, che deve pertanto dimostrare di essere in grado di mettere a profitto le conoscenze e le competenze acquisite nel proprio campo di studi, nonché le capacità critiche e metodologiche sviluppate.
3. La tesi ha per oggetto un lavoro di ricerca, concordato con uno dei docenti del corso di laurea (relatore), nell'ambito di una delle discipline del corso di laurea magistrale, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del corso di studio, oppure di carattere interdisciplinare. Richieste di tesi in altre discipline devono essere motivate e approvate dal Comitato per la didattica.
4. Lo studente può richiedere ad un docente, di cui al comma 1, l'assegnazione della tesi a partire dal primo anno di corso. Tale assegnazione deve comunque avvenire almeno sei mesi prima della data prevista per la discussione della prova finale.
5. Lo studente all'atto dell'assegnazione dell'argomento di tesi tramite la propria pagina personale della segreteria online, procede alla registrazione per il "*conseguimento titolo*". È richiesto il cognome del relatore, la denominazione dell'insegnamento e relativo SSD, titolo della tesi e – dietro indicazione del relatore - a quale delle seguenti tipologie appartiene la prova finale: a) lavoro sperimentale/ricerca; b) lavoro sperimentale/ricerca con mobilità internazionale
6. In casi particolari, previa autorizzazione del Comitato per la Didattica, può assumere il ruolo di relatore anche un docente afferente ad altro corso di laurea.
7. Oltre al docente relatore, è previsto in sede di prova finale un controrelatore. Il Comitato per la Didattica del corso di laurea magistrale può eventualmente nominare più docenti controrelatori.
8. La tesi di laurea magistrale è redatta di norma in italiano. Il Comitato per la Didattica del corso di laurea magistrale può autorizzare che la prova finale e la relativa discussione siano condotte in una delle altre lingue della Comunità Europea.

9. L'elaborato deve rispondere ai seguenti requisiti: *a)* ogni pagina, deve contenere almeno 30 righe; *b)* ogni riga deve contenere almeno sessanta battute; *c)* l'interlinea non può superare 1,5.

#### **Art. 2 – Sessioni di laurea**

1. Il calendario delle sessioni di laurea è fissato annualmente dal Consiglio di Dipartimento.

#### **Art. 3 – Presentazione domanda di conseguimento titolo**

1. Lo studente deve presentare la domanda di conseguimento titolo, tramite il servizio di Segreteria online secondo le scadenze fissate dagli Uffici seguendo le procedure indicate sul sito di Ateneo.

#### **Art. 4 – Ammissione alla discussione della prova finale**

1. Per essere ammesso alla discussione della prova finale lo studente deve:

- aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami ed aver conseguito tutti i cfu – tranne quelli relativi alla prova finale – previsti dal piano di studi almeno 15 giorni prima della seduta di laurea;
- aver caricato tramite il servizio di segreteria online nell'apposita piattaforma l'elaborato di tesi (upload della tesi) in formato pdf;
- essere in regola con le contribuzioni e pagamento delle tasse;
- essere in regola con il prestito bibliotecario;
- aver compilato il questionario Alma Laurea;
- aver redatto l'abstract della tesi magistrale (minimo 2500 battute, massimo 7500 battute) e averlo caricato in formato pdf tramite il servizio di segreteria online. L'abstract dovrà contenere le seguenti informazioni: nome e cognome del laureando; titolo della tesi; nome e cognome del docente relatore; nome e cognome del docente controrelatore.

2. Il relatore deve aver approvato la tesi (pdf definitivo) tramite il servizio di segreteria online, dando il via libera alla discussione.

3. Alla Biblioteca Umanistica la tesi deve essere consegnata su supporto informatico secondo le indicazioni della stessa Biblioteca.

#### **Art. 5 – Commissioni di laurea magistrale**

1. Le Commissioni sono composte da cinque membri, designati tra i professori e i ricercatori appartenenti all'ambito disciplinare al quale fa riferimento la tesi magistrale, oppure – nel caso in cui non si abbia un numero sufficiente di docenti in quell'ambito – appartenenti ad altri ambiti disciplinari.

2. Possono far parte delle Commissioni professori e ricercatori di ruolo anche di altri Dipartimenti e di altri Atenei, nonché i docenti a contratto.

3. I membri delle Commissioni sono designati dal direttore del Dipartimento.

#### **Art. 6 – Discussione, valutazione della prova finale e voto di laurea**

1. Per la discussione di ogni tesi la Commissione ha a disposizione 30 minuti. Il calendario con l'ordine delle tesi in discussione sarà diffuso dall'Ufficio studenti una settimana prima della seduta di laurea.

2. Il docente relatore presenta alla Commissione la tesi magistrale del candidato. Successivamente il laureando è invitato a discutere il proprio lavoro col relatore, col

controrelatore ed eventualmente con altri membri della Commissione. In seguito alla discussione, la Commissione, a porte chiuse, stabilisce il voto da attribuire.

3. Il voto di laurea è espresso in 110 (centodecimi). È calcolato tenendo conto della media (ponderata rispetto ai crediti) delle votazioni riportate negli esami di profitto. Alla media la Commissione aggiunge il voto attribuito alla prova finale (dissertazione e discussione) secondo il seguente criterio: 0-5 punti per la completezza, la fondatezza scientifica e il contributo disciplinare dell'elaborato e per la maturità della discussione. In casi eccezionali, quando l'originalità dei risultati sia tale da consigliare la pubblicazione di parte o dell'intera tesi magistrale, la Commissione, con parere motivato a verbale, può attribuire fino a un massimo di 8 punti.

4. Nell'ambito dei 5 punti, 1 punto può essere attribuito a coloro che abbiano trascorso all'estero un periodo di studi nel quadro di programmi di mobilità internazionale e 1 punto a chi consegua la laurea entro la sessione di dicembre del II anno di iscrizione.

5. L'attribuzione della lode, indipendente dal punteggio di cui sopra, è proposta dal controrelatore e attribuita dalla Commissione all'unanimità.

6. L'esito della prova finale viene immediatamente verbalizzato per l'attribuzione dei crediti e il candidato è dichiarato «dottore magistrale».

#### **Art. 7 – Regole antiplagio**

1. La tesi di laurea magistrale deve essere il frutto del lavoro di ricerca e della personale elaborazione critica dello studente, secondo quanto previsto dall'Art. 25 del Codice Etico dell'Università di Siena.

2. Qualora fosse accertato il plagio dopo il deposito dell'elaborato sulla piattaforma della segreteria on line e l'ammissione dello studente alla sessione di laurea, il lavoro dovrà essere ritirato e lo studente sospeso dalla discussione.